

COMUNE DI PALERMITI

PROVINCIA DI CATANZARO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(approvato con atto della Giunta Comunale n. 60 del 22/08/2017)

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

C.I.G. 718542504B

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI

Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio

1. Il Comune di Palermiti intende affidare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184 del D.lgs. 3.4.2006 n° 152, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente **Capitolato dei Servizi**;
2. Il gestore del servizio con propri automezzi attrezzati e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolari dettate dal presente capitolato d'oneri al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio;
3. Il Servizio in essere è basato sulla raccolta differenziata dei rifiuti mediante il sistema "porta a porta" esteso su tutto il territorio comunale, il trasporto e conferimento RSU destinati a recupero e/o smaltimento;
4. I servizi specificati nel presente **Capitolato dei Servizi** sono assunti mediante Appalto, secondo la **Procedura aperta** di cui all'art. 60 del DLgs 50/2016, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 2. Oggetto dell'appalto

1. I servizi sono inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dal 2° comma dell'articolo 184 del D.lgs. 03/04/2000 N° 152, e gli altri servizi accessori meglio specificati nel successivo art. 2 sono assunti con diritto di privativa ai sensi dell'art. 198 del citato D.lgs. dal Comune di Palermiti, che vi provvede tramite affidamento in appalto così come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267.
2. L' appalto ha per oggetto l'esecuzione e la gestione dei servizi, di seguito elencati, su tutto il territorio del Comune di Palermiti, per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, rifiuti speciali e pericolosi, la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale nonché il trasporto e lo smaltimento degli stessi.
3. L'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento dell'obiettivo del 60% di raccolta differenziata da raggiungere entro l'anno.
4. I servizi del presente appalto sono i seguenti:
 - a) raccolta con il sistema porta a porta della **frazione umida** (*tramite contenitori e sacchetti da consegnare agli utenti a carico e da parte della ditta aggiudicatrice*) proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
 - b) raccolta con il sistema porta a porta di manufatti in **multimateriale** (*tramite contenitori e sacchetti da consegnare agli utenti a carico e da parte della ditta aggiudicatrice*), provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio) se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
 - c) raccolta con il sistema porta a porta di **vetro** (*tramite contenitori e sacchetti da consegnare agli utenti a carico e da parte della ditta aggiudicatrice*), proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
 - d) raccolta con il sistema porta a porta della **carta** e del **cartone** (*tramite contenitori e sacchetti da consegnare agli utenti a carico e da parte della ditta aggiudicatrice*), provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
 - e) raccolta con il sistema porta a porta dei rifiuti **indifferenziabili** (*tramite contenitori e sacchetti da consegnare agli utenti a carico e da parte della ditta aggiudicatrice*), provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici ecc.), e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
 - f) raccolta di **farmaci scaduti**, tramite contenitori ubicati presso farmacie e parafarmacie e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);

- g) raccolta di **pile esauste**, tramite appositi contenitori ubicati presso gli esercizi commerciali e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
- h) raccolta di **bombolette spray, barattoli di vernice** (uso domestico) **e detergenti** (tossici ed infiammabili – T/F), tramite appositi contenitori ubicati nel territorio e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio) se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
- i) raccolta di **toner, nastri per stampanti e cartucce inkjet**, presso gli uffici delle istituzioni (comune, scuole), strutture sanitarie e di uso domestico, tramite appositi contenitori ubicati nel territorio, e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
- j) raccolta dei **rifiuti ingombranti e RAEE**, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
- k) raccolta di **rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico**, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 e conferimento al centro comunale (o convenzionato con un comune limitrofo) di raccolta (indicato dal Comune in sede di stipula del contratto di servizio), su tutto il territorio comunale, se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
- l) carico, trasporto e conferimento allo smaltimento/recupero di tutte le tipologie di rifiuti oggetto di deposito preliminare presso il centro comunale di raccolta se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
- m) lo **svuotamento e pulizia dei cestini portarifiuti**, presenti e di futura installazione;
- n) posizionamento di cassoni scarrabili presso il centro comunale di raccolta(CCR) per la raccolta dei rifiuti ingombranti, se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato);
- o) raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006;
- p) il controllo di qualità di tutti i servizi prestati;
7. Tutti i rifiuti che, ai fini dell'ottimizzazione dei carichi, sono conferiti presso il CCR (Centro Comunale di Raccolta e/o convenzionato, se disponibile(vedasi art. 47 del presente capitolato) devono essere successivamente conferiti presso gli impianti finali di smaltimento e nei tempi previsti dalla normativa vigente e dalla capacità di stoccaggio dei singoli contenitori.
8. L'appaltatore con propri automezzi attrezzati e con proprio personale dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare dettate dal presente capitolato speciale d'appalto al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

Articolo 3. Obiettivi minimi della raccolta differenziata

L'Amministrazione Comunale fissa preferibilmente gli obiettivi minimi della percentuale di Raccolta Differenziata, da raggiungere nel corso dello svolgimento dell'appalto, di seguito stabiliti:

Data Percentuale di Raccolta Differenziata

Al 31 dicembre 2018 60%
 Al 31 dicembre 2019 75%
 Alla chiusura del contratto 80%

Articolo 4. Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti su tutto il territorio del Comune di Palermi.

Articolo 5. Carattere del servizio

1. Il sistema proposto si basa sulla raccolta differenziata porta a porta presso utenze commerciali e di servizio, altri uffici pubblici, strutture sanitarie e scuole, nonché le utenze domestiche degli abitati di Palermi;
2. Nel prezzo dell'appalto è prevista la fornitura di tutte le attrezzature (recipienti, contenitori, sacchetti, etc.) per la raccolta porta a porta, nonché la gestione del centro di raccolta(eventuale vedasi art. 47 del presente capitolato);
3. Lo svuotamento dei cassonetti dovrà essere espletato secondo quanto previsto nel presente capitolato;
4. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

5. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati al competente Ufficio Comunale.

6. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

7. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 6 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

Articolo 6. Durata del servizio

1. L'appalto ha durata di 3 anni, dalla data di consegna del servizio. L'aggiudicatario provvisorio si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il proprio incarico dal momento della richiesta dell'Ente appaltante, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.

2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato.

Articolo 7. Effetti stipulazione Contratto

1. L'Impresa appaltatrice si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta;

2. L'Ente appaltante sarà invece impegnato soltanto dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento.

3. La stipulazione del Contratto avverrà entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione all'impresa, mediante lettera raccomandata e/o PEC con avviso di ricevimento, dell'avvenuta aggiudicazione e con indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula definitiva.

4. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale dei Servizi. Se l'aggiudicatario non dovesse stipulare il Contratto entro il termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura sanzionatoria prevista dalle vigenti normative e passare al secondo in graduatoria. Il contratto di servizio decadrà automaticamente, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa, ove entrassero in vigore gli ATO.

Articolo 8. Modifiche e integrazioni del servizio

1. In caso di prestazioni nuove e diverse rispetto alla situazione iniziale che si rendessero necessarie in dipendenza dell'aumento del numero degli utenti o delle percorrenze, il comune di Palermi non riconoscerà all'appaltatore alcun aumento del canone di appalto.

2. In caso di prestazioni nuove che comportino aumento o diminuzione dei servizi di competenza comunale, il comune di Palermi ha facoltà di risolvere, senza alcuna penale, il contratto di appalto ove le variazioni relative ai diversi servizi superino il 20% dell'importo originario. Tale risoluzione opererà automaticamente previo preavviso alla ditta appaltatrice da notificarsi a mezzo raccomandata almeno un mese prima.

Articolo 9. Controllo e vigilanza della committenza

1. Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Ente appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni ed interni, di igiene urbana e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

2. In caso d'urgenza, il Responsabile del servizio potrà dare disposizioni anche per le vie brevi alla Ditta Appaltatrice.

3. Il servizio competente ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.

4. L'Ente appaltante potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei

servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi in materia.

5. Per la funzionalità del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; l'Ente appaltante potrà caso per caso chiedere l'intervento specialistico a personale appartenente all'ARPA o a qualsiasi altro Ente/Organo di controllo e verifica.

6. In caso di inadempienze o mancanze connesse con il Capitolato, dovrà essere trasmessa copia all'Appaltatore degli accertamenti effettuati, con apposito verbale. Quest'ultimo ha la facoltà di contro deduzione entro e non oltre 5 giorni dalla data di notificazione.

7. Successivamente l'Ente appaltante applicherà le penalità del caso.

Articolo 10. Penalità

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:

a) in merito a ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti, verrà applicata una penale di € 350,00 (trecentocinquanta euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio oltre alle eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica degli uffici preposti. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;

b) In caso di raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale, verrà applicata per ogni violazione una penale pari ad € 500,00 (cinquecento euro);

c) In caso di ritardo o cattiva esecuzione nella raccolta dei rifiuti abbandonati verrà applicata una penale pari ad € 350,00 (trecentocinquanta euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;

d) In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del M.U.D., da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, verrà applicata una penale pari ad € 350,00 (trecentocinquanta euro), oltre a 50,00 (cinquanta euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti all'Amministrazione Comunale da tale inadempimento;

e) In caso di mancato passaggio domiciliare € 100,00 per punto di raccolta;

f) In caso di ritardato passaggio domiciliare (entro 24 ore dal giorno stabilito) € 50,00 per punto di raccolta;

g) In caso di mancata o irregolare consegna al centro di recupero/riciclaggio € 1.000,00;

h) In caso di mancata fornitura di contenitori da € 200,00 a € 500,00 cadauno;

i) In caso di mancata fornitura di sacchi € 5,00 cadauno;

j) In caso di mancato svuotamento dei cestini € 50,00 cadauno;

k) In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di € 500,00 (cinquecento euro);

l) Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a), salvo quanto previsto all'art. 63 - "Pagamenti del corrispettivo"

2. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma 1, in misura doppia.

3. L'applicazione della sanzione di cui al comma 1, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza delle cause giustificatrici.

4. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

Articolo 11. Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il servizio competente ha la facoltà, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di

eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Articolo 12. Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti, che fanno capo al comune di Palermi per i servizi oggetto del presente capitolato, sono comprese nel bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Articolo 13. Divieto di subappalto

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;
3. In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:
 - a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti previsti per la ditta appaltatrice;
 - b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
4. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.
5. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Articolo 14. Variazione dei servizi

Per tutta la durata dell'appalto, il Comune si riserva la possibilità di richiedere, con adeguato preavviso, l'estensione e la modifica dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso d'esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste.

Articolo 15. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto;
2. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere;
3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune;
4. In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Articolo 16. Rappresentanza dell'Appaltatore

1. Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.
2. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, potranno essere comunicate per iscritto a detto soggetto denominato "Responsabile tecnico" del servizio per la Ditta Appaltatrice, nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. Ove il Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il Rappresentante tecnico del servizio da parte dell'Ente appaltante ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni anche dipendenti dell'Ente appaltante e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., inviata presso il domicilio eletto dell'Appaltatore ai fini delle Comunicazioni relative al contratto. Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.
3. In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ente appaltante, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia

altra causa, ha l'obbligo della reperibilità. E' a carico del Responsabile tecnico del servizio la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.

4. Il Responsabile tecnico dovrà essere reperibile immediatamente tramite, tra l'altro, un telefono cellulare.

5. Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con gli uffici dell'Ente appaltante.

Articolo 17. Risoluzione del contratto

1. L'Ente può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- b) abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
- c) arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'Appaltatore;
- d) situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
- e) situazione di frode o stato di insolvenza;
- f) decadenza dei requisiti prescritti dal bando di gara;
- g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;

2. L'Appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune di Palermiti potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Articolo 18. Dichiarazione di decadenza

1. La dichiarazione di decadenza è oggetto di apposita deliberazione di Giunta Comunale. Non spetterà all'Appaltatore, in caso di decadenza dell'appalto, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

2. La decadenza comporterà in ogni caso l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio dell'Ente appaltante per eventuali maggiori danni. In caso di decadenza dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato a consegnare all'Ente appaltante quanto necessario (contenitori, documenti), anche sotto il profilo amministrativo, per non interrompere lo svolgimento dei servizi.

3. L'Appaltatore si dovrà prestare per la redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza, e in caso di sua inadempienza l'Ente appaltante procederà d'ufficio.

4. Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla risoluzione del contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Articolo 19. Controversie

1. Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Catanzaro.

2. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 20. Rinvio a disposizioni di legge

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o che sarà emanata.

PARTE II PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Articolo 21. Autorizzazioni

1. All'atto dell'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà produrre copia di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti il servizio di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, in base al d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché tutte le autorizzazioni per la gestione dei rifiuti, di cui al D.M. n. 406/1998; le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti, ivi comprese quelle per il trasporto per conto terzi illimitato.

2. Parimenti in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.
3. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra comporterà il recesso unilaterale dal contratto da parte del Comune.

Articolo 22. Responsabilità

1. La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.
2. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
3. E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (cinquecentomila euro) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale "unico" di almeno € 500.000,00 (cinquecentomila euro) per ciascun mezzo.

Articolo 23. Sicurezza sul lavoro

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi;
2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. n. 459/96 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.lgs. n. 475/92 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I.), e loro successive modificazioni o integrazioni;
4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Articolo 24. Cooperazione

1. E' fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso i referenti di cui all'art. 11, comma 1, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;
2. Il personale, attraverso i propri referenti di cui all'art. 18, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori.

Articolo 25. Campagna di informazione e di educazione ambientale

1. Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo da apporre sui contenitori e bidoni recante le indicazioni sui rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, anche con l'ausilio di pittogrammi. Tali adesivi dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione dell'Area Tecnica e Territorio.
2. A supporto e per una migliore efficacia dei servizi, si ritiene indispensabile una campagna d'informazione e sensibilizzazione degli utenti in modo da portare a conoscenza i medesimi sulle linee di accesso ai servizi ed in particolare:
 - a) Orari e frequenze, ubicazione dei contenitori per R.S.U.;
 - b) Modalità di conferimento dei rifiuti;
 - c) Esistenza di nuovi servizi e modalità di fruizione;
3. La campagna di educazione ambientale dovrà tendere a stabilire con la cittadinanza un rapporto di collaborazione continuo, costruttivo e propositivo coinvolgendo l'utente in modo attivo e determinante per la buona esecuzione dei servizi e la qualità degli stessi. L'appaltatore in collaborazione con l'ente e con le

eventuali categorie coinvolte, dovrà organizzare per le scuole e per le associazioni del territorio comunale delle visite agli impianti di trattamento e/o smaltimento interessati dal servizio, con l'apporto, nella misura possibile, di visite guidate e fornitura di documentazione o altro materiale.

4. Iniziative di raccolta differenziata possono inoltre essere avviate, anche al di fuori delle modalità previste nel servizio oggetto dell'appalto, da associazioni di volontariato, culturali o ambientaliste, previa comunicazione e autorizzazione da parte del Comune. Tali iniziative saranno autorizzate purché le suddette Associazioni precisino, in sede di richiesta, la destinazione del materiale raccolto e l'utilizzo dei fondi eventualmente ricavati.

Articolo 26. Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Ente appaltante tutte le circostanze ed i fatti che possono impedire un regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Ai fini del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante ovvero, ai funzionari dell'Ufficio tecnico o alla Polizia municipale incaricati della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

2. È fatto obbligo al personale di segnalare all'Appaltatore per la successiva comunicazione all'Ente appaltante di tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possano in qualche modo impedire o dilazionare il regolare espletamento e la realizzazione dei servizi.

3. È inoltre fatto obbligo all'Appaltatore denunciare con immediatezza all'Ente appaltante qualsiasi irregolarità inerente i servizi oggetto del presente Capitolato (discariche abusive, depositi di rifiuti sulla strada, accumulo abusivo di materiali, presenza in modi e luoghi non consoni alle vigenti disposizioni di legge di rifiuti pericolosi

ecc.), coadiuvando l'azione del personale comunale, fornendo tutte le indicazioni utili per un'opera di vigilanza e controllo, con particolare riferimento all'individuazione del contravventore.

4. La mancata segnalazione all'Appaltatore, da parte del personale, di circostanze che possano condizionare negativamente l'esecuzione dei servizi, sarà punita a norma dell'art. 10 del presente capitolato. Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

5. Nel caso in cui l'Appaltatore svolga, sul territorio comunale attività di raccolta e trasporto, smaltimento e recupero che riguardino tipologie di rifiuti esclusi dal presente Capitolato, dovrà preventivamente darne riscontro all'Ente appaltante. Per l'eventuale svolgimento dei suddetti servizi, non potranno essere utilizzati né personale né mezzi ed attrezzature previsti per lo svolgimento dell'insieme dei servizi regolamentati dal presente Capitolato, salvo espressa autorizzazione dell'Ente appaltante; i servizi oggetto del presente Capitolato non dovranno conseguentemente subire alcun intralcio, danno o ritardo nel loro espletamento.

6. Per quanto ha attinenza con il presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire con solerzia tutti gli ordini e le disposizioni impartiti dall'Ente appaltante, indipendentemente dalla forma o dalla modalità di richiesta, comprese le indicazioni verbali. Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, l'Appaltatore potrà essere fatto oggetto delle penalità, sanzioni, ecc. previste dal presente Capitolato, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre adeguate precisazioni giustificative da inoltrare all'Ente appaltante entro e non oltre il termine tassativo fissato al riguardo dall'Ente appaltante medesimo.

7. La gestione dei servizi dovrà essere inoltre effettuata, nelle relative fasi previste, nel rispetto delle indicazioni vincolanti fornite al riguardo dall'Ente appaltante.

8. Infine, contestualmente all'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente consegnare all'Ente appaltante il Piano di Sicurezza previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, integrato dalla Legge 7 luglio 2009 n. 88 e dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106.

9. L'Appaltatore ha l'obbligo del rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali in materia di assunzione e/o trasferimento di personale tra imprese cessanti e imprese subentranti nella gestione del servizio.

10. L'Appaltatore ha l'obbligo inoltre, durante tutta la durata del contratto di servizio, a proprie cure e spese, della gestione del centro di raccolta comunale e/o convenzionato, se disponibile (vedasi art. 47 del presente capitolato).

Articolo 27. Ulteriori obblighi dell'Appaltatore

1. E' fatto obbligo all'Appaltatore di:

- a) redigere il report mensile dei dati di raccolta, articolati su base settimanale per area di raccolta;
- b) analizzare i dati quali-quantitativi di monitoraggio del progetto, ed eventualmente mettere a punto nuovi strumenti di monitoraggio;
- c) individuare le azioni da attivare a riguardo della comunicazione con l'utenza;

- d) monitorare l'andamento dei rapporti con i destinatari dei materiali raccolti (ConSORZI di filiera degli imballaggi);
- e) redigere un rapporto annuale sull'andamento ed i risultati del progetto.
2. Nell'ambito del presente servizio, l'Appaltatore si doterà, per la durata del contratto, di hardware e software specifico di ausilio alla gestione della raccolta.
3. Il sistema informativo dovrà contenere almeno il data base relativo alle utenze servite (n. di famiglie e/o abitanti e numero e tipologia delle utenze non domestiche), la relativa aggregazione per giro di raccolta, determinati e pianificati secondo criteri di viabilità e urbanistica, l'archivio delle quantità raccolte per giro e per giorno di servizio, i riepiloghi su base mensile.
4. L'Appaltatore sarà tenuto, per tutta la durata dell'appalto, a fornire al Comune di Palermiti entro 10 (dieci) giorni dalla fine di ogni mese tutti documenti comprovanti il trasporto dei RR.SS.UU. e R.D. relativi al mese precedente, quali originali dei documenti della pesatura dei rifiuti, formulario rifiuti, etc..

Articolo 28. Esclusione della revisione del canone d'appalto

Per tutta la durata del Contratto di Appalto, è esclusa la revisione del canone d'Appalto.

PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE

Articolo 29. Orari dei servizi

1. Il servizio sarà effettuata secondo l'orario concordato successivamente con l'Ente.
2. Le modifiche agli orari, dovranno preventivamente essere concordati con l'appaltatore, in osservanza del normale orario di servizio previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

Articolo 30. Servizi occasionali

1. L'ente potrà richiedere all'appaltatore, in casi eccezionali ed in caso di ricorrenze speciali, mercati straordinari, manifestazioni, fiere, ecc., la disponibilità del materiale e del personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi complementari nel presente capitolato. Gli oneri relativi si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'appalto.
2. Negli obblighi dell'appaltatore, rientrano anche il ritiro e la rimozione immediata dei cumuli di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico.
3. Il Comune di Palermiti ha la possibilità di chiedere all'appaltatore, con preavviso via fax e/o PEC, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria o forfettaria per servizi occasionali che richiedano l'uso di particolari attrezzature. L'appaltatore per ogni intervento dovrà ricevere specifica richiesta scritta da parte dell'amministrazione Comunale.
4. Tutti i servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfettarie che saranno preventivamente contratte con l'Appaltatore.
5. Qualora entro il termine fissato nella richiesta, il servizio non fosse stato effettuato, il comune di Palermiti è libero di far intervenire mezzi diversi e/o altre ditte, accollando ogni spesa connessa all'appaltatore.

Articolo 31. Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti; attualmente per il cantiere di Palermiti sono in forza n. 3 dipendenti, di cui n. 1 livello 3b e n. 2 livello 2b.
2. L'orario di lavoro necessario per la raccolta e il trasporto dei rifiuti è stato quantificato in turni di 6 ore giornaliere;
3. I nominativi dei componenti l'organico – compreso il nominativo del sostituto del coordinatore - dovranno essere forniti all'Ente appaltante 7 giorni prima dell'avvio del servizio in oggetto, ed aggiornati periodicamente, in caso di sostituzioni, dimissioni, ecc..
4. Il personale minimo previsto per i servizi deve essere dedicato in via esclusiva all'esecuzione dei singoli servizi assegnati e non potranno essere assommati in capo ad un singolo operatore l'esecuzione di più servizi. La ditta appaltatrice ha la facoltà di individuare in piena libertà i servizi da assegnare ai propri operatori, nel rispetto del divieto di cumulo di servizi di cui sopra, fermo restando l'obbligo di avere in servizio giornalmente il personale minimo; il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo;
5. L'Appaltatore inoltre rende indenne l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato.

6. Il personale dovrà essere capace e idoneo, alle attività del presente Capitolato, e dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Appaltatore, intendendosi con ciò l'Ente appaltante del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.
7. Il personale nell'espletamento delle sue mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto, dovrà usare modi rispettosi, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio.
8. L'Appaltatore è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.
9. Il personale dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante nonché agli ordini impartiti dall'Appaltatore e sarà cura dell'Ente appaltante stesso promuovere un coordinamento nei controlli, sopralluoghi, sorveglianza ecc. e nei rapporti in genere con l'Appaltatore stesso, a mezzo dell'Ufficio Tecnico comunale a ciò preposto; è fatto comunque divieto al personale di sostare inoperoso e di trattarsi in locali pubblici.
10. Nel caso di inadempienze del personale, l'Appaltatore dovrà procedere a termini del C.C.N.L. di categoria; in tutti i casi è tenuto a comunicare immediatamente all'Ente appaltante i provvedimenti disciplinari adottati.
11. Il personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio.
12. Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza, stabilite dalla normativa vigente. La dotazione di vestiario del personale, dovrà essere tale da costituire una idonea protezione per le persone sia dal punto di vista antinfortunistico sia da quello igienico-sanitario, mantenendo peraltro ogni validità per l'aspetto ed il decoro. Il personale è tenuto inoltre ad utilizzare apparecchiature di trasmissione fornite dall'Appaltatore al fine di rendere più agevoli ed efficienti i servizi svolti;
13. Nel corso del periodo di appalto, l'Appaltatore avrà la facoltà di proporre all'Ente appaltante l'adozione di nuovi mezzi o metodi operativo-gestionali avanzati, al fine di migliorare complessivamente la funzionalità e l'efficienza del servizio oggetto del presente Capitolato.
14. La Ditta Appaltatrice è tenuta:
 - a) ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c) a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Articolo 32. Compiti del personale impiegato

1. Il Responsabile tecnico-coordinatore:
 - a) è responsabile della corretta applicazione delle modalità del servizio di raccolta individuate dall'Ente appaltante;
 - b) riceve le indicazioni riguardanti le caratteristiche del servizio, le parti di territorio da coprire, le cadenze dei passaggi, e di conseguenza organizza le squadre di lavoro verificandone l'operato;
 - c) è responsabile della regolarità del servizio e quindi si occupa di organizzare le eventuali sostituzioni del personale che per motivi di salute o altro non può essere presente sul lavoro;
 - d) verifica alla fine di ogni turno lo stato di conservazione dei veicoli in uso;
 - e) consulta il responsabile del personale o si attiva direttamente per l'immediata correzione di inadempienze del personale;
 - f) è presente, almeno temporaneamente e nel periodo di introduzione e assestamento del servizio, sul territorio svolgendo un'azione di promozione del servizio stesso presso gli utenti del servizio di raccolta, con particolare attenzione alle tematiche della grande utenza;
 - g) attraverso un contatto costante con gli equipaggi opera i correttivi necessari per l'ottimizzazione dei percorsi e dei passaggi;
 - h) interviene, anche in base alle indicazioni degli operatori addetti alla raccolta, con azioni di sensibilizzazione presso l'utenza che conferisce materiali in modo difforme da quanto concordato o con percentuali di impurità nel materiale conferito;
 - i) è presente alle riunioni periodiche di monitoraggio dei risultati della raccolta.
2. Le caratteristiche personali richieste al Coordinatore sono:
 - a) un livello di istruzione medio;
 - b) una spiccata capacità di relazione necessaria per interloquire con l'utenza e per il governo del personale;
 - c) possesso di patente B;
 - d) automunito, meglio se con vettura furgonata propria o fornita dall'Appaltatore per effettuare, se necessario, interventi di emergenza.

3. Gli Addetti alla raccolta comprenderanno:

- a) autisti (patente B/C a seconda dei mezzi utilizzati) anche con mansioni di carico e scarico del materiale;
- b) eventuali raccoglitori con mansioni prettamente di carico e scarico del materiale.

4. L'orario di lavoro sarà il seguente:

a) responsabile tecnico-coordinatore: reperibilità costante nella fascia oraria di operatività degli equipaggi di raccolta;

b) autisti e raccoglitori: ore settimanali previste dal CCNL, suddivise su 6 giorni.

5. In caso di sciopero continuato l'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare i servizi più urgenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (L. 146/1990 ecc.). L'Ente appaltante provvederà a detrarre automaticamente, in caso di sciopero, gli importi relativi alle prestazioni non svolte dal corrispettivo, sulla base di proprie, autonome valutazioni, ai sensi dell'art. 10 del presente capitolato.

Articolo 33. Mezzi ed attrezzature

1. La Ditta Appaltatrice deve disporre, al momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato;

2. Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

3. Tutte le attrezzature ed i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc.; inoltre, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative. Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere omologati ed autorizzati ai sensi di legge, oltre che funzionali, per l'uso specifico cui sono destinati; dovranno altresì essere preventivamente accettati dall'Ente appaltante. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica;

4. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei.

5. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili, che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

6. I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste.

7. I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto; a tal fine l'Ente appaltante si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

8. Tutte le spese di acquisto, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Impresa.

9. L'Ente appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili, inadeguate e/o non idonei, potrà richiederne alla Ditta Appaltatrice la relativa sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante. La Ditta Appaltatrice dovrà dimostrare 7 (sette) giorni prima di iniziare il servizio, di essere in possesso di tutto il materiale, dei mezzi e delle attrezzature proposte al fine di poterli sottoporre al controllo di accettazione da parte dell'Ente appaltante; dovrà consegnare 7 giorni prima l'avvio del servizio l'elenco di tutti i mezzi da utilizzare.

10. I mezzi e le attrezzature previste, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili.

Articolo 34. Raccolta differenziata

1. La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata con il metodo porta a porta;

2. Oggetto del servizio in appalto è la raccolta ed il trasporto dei seguenti rifiuti:

- a) multimateriale;
- b) vetro;
- c) carta e cartone;
- d) umido;
- e) indifferenziabili;

3. Multimateriale: I rifiuti in **plastica** oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'aggiornamento dell'allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'Accordo di Programma quadro ANCI-CONAI dell'11/01/01, nel quale si stabilisce che "a far data dall'1/1/2001 la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica di provenienza domestica è da intendersi finalizzata a tutti gli imballaggi, purché non contaminati da sostanza pericolose o da consistenti residui alimentari". Con il requisito che la raccolta sia organizzata nel medesimo circuito e con le medesime modalità e attrezzature, l'Accordo prevede che tali condizioni siano estese ai materiali provenienti da attività economiche, purché oggetto di assimilazione ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

I contenitori e manufatti di **alluminio e barattolame metallico** (lattine, barattoli, ecc.) oggetto della raccolta sono imballaggi primari destinati al consumo domestico, e derivanti da esercizi commerciali, bar, ristoranti, di bevande e prodotti alimentari.

4. Per **vetro** si intendono bottiglie, damigiane, barattoli e vasetti di vetro, bicchieri di vetro, piccoli oggetti e soprammobili in vetro, lastre di vetro. Le lastre di vetro non compatibili con le dimensioni dei contenitori assegnati per questa raccolta differenziata, nonché le damigiane, potranno essere conferite dagli utenti direttamente presso l'isola ecologica.

5. La raccolta domiciliare della **carta** riguarda ogni rifiuto cartaceo in genere, giornali, riviste, cartone, vecchi libri e quaderni, le scatole e gli scatoloni ben piegati.

6. Per **umido** si intendono le frazioni organiche derivanti generalmente da cibo, frutta, ecc.;

7. Per **rifiuti indifferenziabili** si intendono quei rifiuti che non possono essere riciclati, come le lampadine, il polistirolo, pannolini e assorbenti, oggetti in ceramica, stracci sporchi, scarpe rotte, la carta bagnata o sporca, la carta cerata (ad esempio quella degli insaccati), ecc.. Il conferimento di tali rifiuti avverrà da parte delle utenze con immissione all'interno dei cassonetti adeguatamente posizionati dalla ditta appaltatrice.

8. I flussi di conferimento e raccolta di tali elementi, sono definiti con l'immissione in cassonetti, contenitori o sacchi a domicilio.

9. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti ricadenti nelle zone di raccolta;

Articolo 35. Servizio di raccolta differenziata domiciliare

L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e sacchetti in numero sufficiente a coprire 36 mesi di raccolta. La tipologia dei contenitori è descritta nel parte III del presente capitolato.

Articolo 36. Servizio di raccolta differenziata domiciliare del multimateriale

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e sacchi di colore **blue** da lt.40;

2. La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, in punti, giorni e orari predefiniti, dei contenitori in plastica contenenti imballaggi in plastica ed alluminio puliti, conferiti dalle utenze domestiche in orari e con modalità predefiniti. Per quanto concerne le utenze non domestiche laddove saranno forniti contenitori più grandi lo svuotamento avverrà con l'ausilio di un mezzo meccanico a ribaltamento.

3. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), il ritiro dei sacchi/contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.

4. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di imballaggi in plastica. L'appaltatore deve provvedere al ritiro dei sacchi/contenitori con gli imballaggi in plastica ed alluminio sia posizionati a bordo strada, sia posizionati nei cortili dei condomini.

5. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio;

6. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. I giorni di raccolta sono fissi e prestabiliti dall'Ente appaltante. L'Ente potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

7. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.

Articolo 37. Servizio di raccolta differenziata domiciliare di vetro

1. L'organizzazione della raccolta domestica prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e sacchi di colore **verde** da lt. 40;

2. L'organizzazione della raccolta presso esercizi commerciali, aziende ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e sacchi in plastica di colore **verde** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti di imballaggio di vetro, in orari e con modalità predefiniti.
4. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione vetrosa di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani, tra le quali si sottolineano i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.), le mense, i circoli, ecc..
5. L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta.
6. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), lo svuotamento dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. In questo caso è cura dell'appaltatore riposizionare tali contenitori dopo lo svuotamento.
7. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.
8. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
9. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo preferenziale di autocarri leggeri a vasca, dotati di attrezzatura alza volta cassonetti.
10. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.

Articolo 38. Servizio di raccolta differenziata domiciliare della carta

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori/buste/sacchetti preferibilmente cartacei o in plastica di colore **bianco** da lt. 40.
2. L'organizzazione della raccolta presso condomini, uffici privati, istituzioni, ecc. prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori/buste/sacchetti in plastica di colore **bianco** da lt. 240.
3. La raccolta domiciliare della carta riguarda sistemi di conferimento e di raccolta periodica presso utenze domestiche, uffici privati e studi professionali, aree private e spazi condominiali di stabili residenziali e presso le istituzioni (comune e scuole), in orari e con modalità predefiniti.
4. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani. Tale circuito di raccolta viene integrato da un circuito specificamente dedicato alle utenze non domestiche produttrici di imballaggi in cartone, quali esercizi commerciali, attività artigianali ecc;
5. Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori e buste a bordo strada (fornite dalla ditta affidataria del servizio) in orari prossimi a quelli di raccolta. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), il ritiro dai contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili. L'appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.
6. Non è compito dell'appaltatore effettuare lo svuotamento dei singoli cestini posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.
7. I giorni di passaggio sono fissi e prestabiliti e saranno quelli stabiliti dall'Ente appaltante con apposito calendario).
8. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
9. La raccolta deve essere effettuata con l'utilizzo di autocarri leggeri.
10. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto dalla Convenzione per gli imballaggi cellululosici e la carta, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera degli imballaggi ex. D.Lgs 152/06 (COMIECO) e l'Appaltatore.

Articolo 39. Servizio di raccolta differenziata domiciliare degli imballaggi in cartone presso utenze specifiche

1. L'appaltatore è tenuto altresì ad effettuare la raccolta separata, a domicilio, degli imballaggi in cartone prodotto presso le principali utenze commerciali, artigianali e industriali.

2. L'Appaltatore dovrà comunicare entro 1 mese dall'avvio del servizio le utenze effettivamente servite nel presente circuito di raccolta e comunicare mensilmente eventuali variazioni. Il materiale sarà fornito dagli utenti sfuso e comunque compattato.

3. L'Appaltatore, unitamente all'Ente appaltante, svolgerà apposita azione di informazione e controllo verso gli utenti affinché gli imballaggi siano esposti a bordo strada in occasione dei passaggi di raccolta, quando possibile, e sottoposti ad una riduzione volumetrica (piegatura).

4. Il materiale raccolto dovrà essere caratterizzato da una presenza di frazioni estranee inferiori al 5% in peso e comunque di qualità idonea a garantire il riconoscimento del 100% del corrispettivo previsto per la raccolta selettiva di solo imballaggio dalla Convenzione per gli imballaggi cellulosici e la carta, stipulata tra il relativo Consorzio di filiera degli imballaggi ex. D.Lgs152/06 (COMIECO) e l'Appaltatore.

Articolo 40. Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze domestiche servite di idonei contenitori e sacchetti in plastica di **colore grigio** da lt. 40 per le civili abitazioni e da lt. 240 per gli esercizi commerciali.

2. La raccolta domiciliare riguarda il ritiro dei sacchi e lo svuotamento di contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso pubblici esercizi o istituzioni e mense che generano rifiuti del tipo indifferenziabili, non riciclabili, in orari e con modalità predefiniti.

3. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

5. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento dei sacchi/contenitori (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.

6. Giornalmente l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre allo svuotamento e successiva installazione del sacchetto a perdere nei cestini getta-carta sia esistenti che ulteriormente da installare sul territorio comunale a cura e spese del Comune; resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e la manutenzione dei cestini per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

Articolo 41. Servizio di raccolta domiciliare della frazione umida

1. L'organizzazione della raccolta prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **marrone** da lt. 10 di tipo areato con relativi sacchetti.

2. Tuttavia per le utenze domestiche che presentano le idonee condizioni (stabilite di concerto tra l'amministrazione comunale, il soggetto gestore del servizio e la singola utenza) per l'attivazione dell'autocompostaggio saranno fornite (a cura del soggetto gestore del servizio) apposite compostiere, in numero congruo rispetto alla produzione dell'utenza.

3. L'organizzazione della raccolta presso i pubblici esercizi quali bar, ristoranti, pizzerie, self service, le mense, ecc., prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori e buste in plastica di colore **marrone** da lt. 240.

4. Tuttavia per le utenze commerciali che presentano le idonee condizioni (stabilite di concerto tra l'amministrazione comunale, il soggetto gestore del servizio e la singola utenza) per l'attivazione dell'autocompostaggio saranno fornite (a cura del soggetto gestore del servizio) apposite compostiere, in numero congruo rispetto alla produzione dell'utenza.

5. La raccolta domiciliare riguarda lo svuotamento dei contenitori, esposti a bordo strada a cura degli utenti in orari prossimi a quelli di raccolta, posizionati permanentemente in aree private e spazi condominiali di stabili residenziali o presso i pubblici esercizi e mense che generano rifiuti umidi, in orari e con modalità predefiniti.

6. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni e attività potenzialmente produttrici della frazione umida di rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani;

7. Data l'oggettiva difficoltà dell'organizzazione dell'esposizione per alcune categorie (condomini, alcune utenze non domestiche), lo svuotamento dei contenitori da parte dell'appaltatore deve riguardare sia quelli collocati appositamente a bordo strada dagli utenti in occasione dei passaggi di raccolta, sia quelli non esposti, e quindi rimasti negli androni e/o nei cortili.

8. L'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

9. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del sacco (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.

10. La necessità di smaltimento di eventuali partite qualitativamente non conformi dovrà essere prontamente segnalata all'Ente appaltante per i provvedimenti del caso.

Articolo 42. Caratteristiche dei contenitori e dei sacchetti per il servizio di raccolta porta a porta

1. I contenitori da 40 lt per il servizio di raccolta porta a porta della carta, vetro, multimateriale e indifferenziata devono avere preferibilmente le seguenti caratteristiche:

- a) Misura scatola: mm 450x450x560 h
- b) Coperchio con doppia apertura che permette il conferimento del rifiuto anche una volta impilato.
- c) Appendibile.
- d) Sovrapponibile.
- e) Salvaspazio.
- f) Ampia presa sul coperchio per l'apertura.
- g) Manico con sistema di bloccaggio del coperchio (antirandagismo), che eviti la fuoriuscita del contenuto in caso di ribaltamento accidentale del contenitore.
- h) Facilmente lavabile.
- i) Robusto.
- j) Capacità utile (l) 40
- k) Larghezza massima (mm) 420 (ingombro manico)
- l) Profondità massima (mm) 405
- m) Altezza massima (mm) 425
- n) Peso complessivo (kg) 1,85
- o) Colori: bianco, blu, verde e grigio
- p) Etichette adesive riportanti tipologia di rifiuto da conferire
- q) Materiale: Polipropilene
- r) I sacchetti per i contenitori da 40 litri per il servizio "porta a porta" relativamente alla carta, vetro, multi materiale e indifferenziata devono avere dimensioni adeguate al contenitore.

2. Il contenitore da 10 lt per il servizio di raccolta porta a porta dell'umido da collocare all'interno dell'abitazione (sotto lavello), deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) Sistema di areazione evita la formazione di condensa e cattivi odori.
- b) Appendibile.
- c) Ampia presa sul coperchio per l'apertura.
- d) Manico con sistema di bloccaggio del coperchio (antirandagismo), evita la fuoriuscita del contenuto in caso di ribaltamento accidentale del contenitore.
- e) Ampia bocca di conferimento.
- f) Fondo con vaschetta di contenimento per eventuali liquidi fuoriusciti dal sacchetto.
- g) Facilmente lavabile.
- h) Capacità utile (l) 10
- i) Larghezza massima (mm) 238 (ingombro manico)
- j) Profondità massima (mm) 275
- k) Altezza massima (mm) 320
- l) Peso complessivo (kg) 0,4
- m) Colori: marrone
- n) Materiale: Polipropilene

3. Il contenitore da 10 lt per il servizio di raccolta porta a porta dell'umido da depositare fuori dall'abitazione, deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) Capacità circa 21 litri
- b) Costruito in Polipropilene riciclabile
- c) Resistente ai raggi UV e agli agenti chimici e biologici
- d) Coperchio incernierato
- e) Chiusura anti randagismo sul manico
- f) Manico reggi coperchio
- g) Cerniere ribassate
- h) Impilabile e sovrappponibile
- i) Personalizzabile con stampa a caldo
- j) Possibilità di applicare il transponder (microchip)
- k) Colori: marrone

4. I sacchetti per il contenitore da 10 lt per il servizio di raccolta porta a porta, deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) Materiale in plastica biodegradabile, per essere smaltito e compostato unitamente al rifiuto umido.
- b) Rotolo da n.150 pezzi
- c) Capacità utile (l) 10
- d) Dimensioni (mm) 420x450

- e) Peso complessivo rotolo n.150 pezzi (kg) 1,1
 - f) Grammatatura: 21,08 gr/m2
 - g) Spessore: 17 micron
 - h) Colori: neutro
5. I 4 contenitori da 240 lt della carta, vetro, multimateriale e indifferenziata devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) Capacità di 240 lt;
 - b) Materiale in Polietilene ad alta densità
 - c) Colori: bianco, blu, verde e grigio
 - d) Prodotti secondo le norme UNI EN 840
 - e) Resistenti agli attacchi chimici e biologici e ai raggi UV
 - f) Ruote gommate
 - g) pedaliera alza coperchio,
 - h) serratura gravitazionale,
 - i) Sistema di sollevamento con attacco a pettine;
 - j) coperchio basculante,
 - k) etichette, kit adesivi catarifrangenti,
 - l) freno centrale autobloccante
6. Ad ogni unità abitativa sarà consegnato un kit iniziale di sei contenitori il cui volume è stato dimensionato in funzione del numero totale degli occupanti.
7. Ad ogni attività commerciale sarà consegnato un kit iniziale di cinque contenitori il cui volume è di 240 lt ciascuno.
8. Nella tabella del seguente articolo è riportata la tipologia di massima dei contenitori consegnati alle utenze, distinte fra utenze domestiche e attività commerciali le quali agriturismi, campeggi, ristoranti, bar etc.

Articolo 43. Caratteristiche della compostiera

1. La compostiera offerta dovrà:
- a) essere rispondente alla normativa di settore;
 - b) avere capacità nominale da 310 litri;
 - c) essere realizzata in polipropilene 100 % riciclato o plastica riciclata, resistente ai raggi UV ed agli agenti chimici;
 - d) assicurare il massimo interscambio con il terreno e l'aria, una conservazione del giusto grado di umidità e la protezione dal dilavamento; Il sistema di aerazione dovrà essere adeguato a garantire il ricircolo totale dell'aria, in modo da evitare fenomeni di fermentazione anaerobica ed il rilascio di cattivi odori tramite feritoie o fori di aerazione che permettano una migliore aerazione interna;
 - e) prevedere almeno n. 1 apertura con coperchio che consenta un accoppiamento a tenuta tra coperchio e corpo del contenitore in modo da consentire un agevole introduzione del materiale dall'alto;
 - f) essere dotata nella parte bassa, su almeno uno dei lati, di portelli che permettano il prelievo del composto maturo, di dimensioni tali da consentire un agevole accesso, tale portello dovrà essere dotato di sistema di bloccaggio sia in posizione di chiusura che in posizione di apertura. Il portello per il prelievo dovrà essere dotato di maniglia di apertura;
 - g) essere realizzata in modo da garantire una buona aerazione del materiale organico conferito ed un adeguato sistema di ossigenazione dello stesso ed impedire l'ingresso o lo scoperchiamento del contenitore da parte di animali;
 - h) essere corredata da kit per favorire la fermentazione e produzione di compost;
 - i) avere una struttura modulare particolarmente robusta (1 cm ca. di spessore) con pareti termoisolanti, con sistema di nervature e/o fori distribuiti su tutta la superficie;
 - j) essere cernierata;
 - k) essere identificata attraverso una numerazione progressiva univoca, il sistema (targhetta, marcatura a caldo, serigrafia, etc.) adoperato dovrà garantire l'indelebilità anche sottoposta agli agenti atmosferici (garanzia di almeno 5 anni);
 - l) essere numerata con un codice alfanumerico composto da 2 lettere e 5 numeri senza alcun segno separatore; la prima lettera è la O maiuscola che indica la tipologia del rifiuto (organico). La seconda lettera è la F maiuscola che indica la volumetria . ES: OF

Attrezzature consegnate (utenze domestiche e piccoli insediamenti produttivi)			
Tipologia di rifiuto	Colore	Attività commerciali	Abitazioni

COMUNE DI PALERMI	RSU indifferenziato	grigio	Contenitore lt. 240 + sacchetti	Contenitore lt. 40 + sacchetti
	Frazione organica (forsu)	marrone	cassonetto lt. 240(con sacchetto in mater-bi + sacchetti	Pattumiera per famiglia ventilata da lt. 10 (con sacchetto in mater-bi) + contenitore esterno lt. 20 + sacchetti
	Carta/cartone	bianco	Contenitore lt. 240 + sacchetti	Contenitore lt. 40 + sacchetti
	Multimateriale	bleu	Contenitore lt. 240 + sacchetti	Contenitore lt. 40 + sacchetti
	Vetro	verde	Contenitore lt. 240 + sacchetti	Contenitore lt. 40 + sacchetti

Articolo 44. Cosa mettere nei contenitori

1. Al solo scopo esemplificativo e non esaustivo si dettagliano le tipologie di rifiuti assimilabili alle classi merceologiche individuate per il servizio di raccolta domiciliare.

- a) Contenitore grigio per i rifiuti indifferenziabili: piatti, bicchieri e posate in plastica, carta oleata o plastificata, pannolini e assorbenti, lampadine a filamento, penne e pennarelli, giocattoli, soprammobili e oggetti casalinghi in plastica, sacchi per aspirapolvere, compact disc, musicassette, videocassette e loro custodie in plastica, portadocumenti e cartelle di plastica, oggetti e tubi in gomma, guanti di gomma, cosmetici, spugne sintetiche, rasoi e spazzolini in plastica, siringhe chiuse col tappo e sacche per dialisi, sacchi, sacchetti, borse e involucri in nylon sporchi (se puliti vedi IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE)
- b) Contenitore marrone per la frazione umida: resti di frutta, verdura e alimenti, gusci d'uovo, piccoli ossi, resti di pesce e molluschi, fondi o bustine di caffè e tè, piante e fiori recisi, fazzoletti e tovaglioli di carta sporchi, piccole lettiere per animali domestici con escrementi, ceneri spente di caminetti, tappi di sughero.
- c) Contenitore bianco per la raccolta della carta: contenitori in Tetra Pak, giornali e riviste, fogli e quaderni, confezioni in cartoncino (es. della pasta, del riso ...), sacchetti di carta, libri, cartoni piegati
- d) Contenitore verde per la raccolta del vetro: bottiglie di vetro senza tappi, vasetti e contenitori in vetro senza coperchi, bicchieri di vetro
- e) Contenitore azzurro per la raccolta della plastica e del barattolame in alluminio: bottiglie in plastica di acqua e bibite, flaconi in plastica di detersivi e shampoo, vasetti in plastica dello yogurt, vaschette sagomate in plastica o polistirolo per uova, alimenti e oggetti vari, imballaggi in polistirolo, buste, borsette, confezioni in nylon e plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, involucri per confezioni di bibite o riviste, film e pellicole, sacchi e scatole in plastica per il confezionamento degli abiti, reggette per pacchi, lattine in alluminio (ad es. di bibite), scatole e contenitori in banda stagnata per alimenti (pelati, tonno, etc.), tappi e coperchi metallici, carta stagnola e vaschette in alluminio, tubetti metallici vuoti (per maionese, lucido per scarpe, etc.)

Articolo 45. Consegna del servizio

1. Prima dell'inizio del servizio, verrà indicato dall'Ente appaltante un Rappresentante tecnico del servizio al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

2. All'inizio della gestione verrà redatto apposito verbale di consegna, a cura dell'Appaltatore, nel quale verranno analiticamente descritti le attrezzature, i mezzi, sia forniti dall'Appaltatore, sia eventualmente messi a disposizione dall'Ente appaltante.

Articolo 46. Frequenza del servizio

1. Nella tabella di seguito riportata vengono definiti il numero di passaggi distinti per tipologia di rifiuto, per frequenza di raccolta, per frazioni e per i diversi periodi dell'anno;

Servizio Standard								
Tipologia rifiuto	Colore contenitore	Frequenza raccolta	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
indifferenziato	grigio	3 pass./settimana	pannolini		X		pannolini	
forsu	marrone	3 pass./settimana	X		X Solo mesi		X	

					estivi(dal 15 giugno al 15 sett.)			
carta/cartone	bianco	1 pass./settimana		X				
plastica/lattine	bleu	1 pass./settimana						X
vetro	verde	1 pass./settimana				X		

Articolo 47. Centro Comunale di Raccolta

1. Attualmente il Comune non dispone di un centro di raccolta e, pertanto, tutti gli RSU(differenziato e indifferenziati), a cura della ditta esecutrice e senza alcun compenso aggiuntivo al prezzo contrattuale, dovranno essere trasportati direttamente alle discariche autorizzate – Nel corso di esecuzione del contratto, ove il Comune disporrà del citato centro di raccolta, lo stesso per il miglioramento del servizio potrà essere messo a disposizione della ditta esecutrice del contratto, che dovrà curare la gestione senza alcun compenso aggiuntivo.

2. ~~L'energia elettrica necessaria all'alimentazione dell'impianto di illuminazione e di tutte le apparecchiature necessarie allo svolgimento delle attività ordinaria all'interno del centro sarà a cura dell'Amministrazione Comunale;~~

3. ~~L'isola ecologica, oltre ad essere utilizzata per il conferimento diretto dei cittadini, con orari prestabiliti, servirà per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti differenziati raccolti a domicilio; a riempimento avvenuto degli appositi contenitori, i rifiuti verranno trasportati a cura dell'Appaltatore presso i consorzi di filiera convenzionati.~~

4. ~~L'Appaltatore provvederà alla fornitura e predisposizione, previa verifica ed accettazione dell'Ente, dei contenitori all'interno dell'Isola ecologica, nel modo seguente:~~

- a) **CARTA**: Contenitore scarrabile da 20 mc. bianco
- b) **PLASTICA, ALLUMINIO/BARATTOLAME**: Contenitore scarrabile da 20 mc. bleu
- e) **UMIDO**: Contenitore scarrabile con copertura stagna da 20 mc, marrone
- d) **VETRO**: Contenitore scarrabile da 20 mc. verde
- e) **INDIFFERENZIABILI**: Contenitore scarrabile da 20 mc. grigio
- f) **INGOMBRANTI**: Contenitore scarrabile da 20 mc
- g) **TOSSICI E INFIAMMABILI (T/F)**: Contenitore da 3/5 mc
- h) **PILE ESAUSTE**: n. 2 Contenitori da 200 lt
- i) **MEDICINALI SCADUTI**: n. 2 Contenitori da 200 lt
- j) **TONER, NASTRI STAMPANTE, CARTUCCE INKJET**: Contenitore da 400 lt.

5. ~~Il posizionamento dei cassoni/contenitori dovrà avvenire entro 10 giorni dalla consegna del servizio;~~

6. ~~Il ritiro dovrà avvenire entro il 7 di ogni mese e il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati, dovrà avvenire con mezzi attrezzati ed idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge;~~

7. ~~L'Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento presso adeguato impianto con spese a proprio carico.~~

8. ~~Possono usufruire dell'isola ecologica tutti i privati cittadini purché iscritti nei ruoli della tassa rifiuti del Comune di Palermi;~~

9. ~~Prima di essere conferiti all'isola ecologica i rifiuti devono essere preventivamente differenziati.~~

10. ~~Nel corso del Servizio, l'Ente appaltante si riserva di richiedere la fornitura di ulteriori contenitori scarrabili, senza ulteriori oneri economici aggiuntivi.~~

11. ~~Al termine del Contratto di appalto, l'Appaltatore dovrà liberare l'area dai contenitori e quant'altro fornito entro sette giorni dalla scadenza, pena il pagamento di una penale pari al valore di mercato del materiale medesimo.~~

12. ~~L'orario di apertura al pubblico e di conferimento diretto presso l'Isola ecologica è il seguente:~~

	Mattina		Pomeriggio	
Martedì	09.00	13.00	15.00	17.00
Giovedì	09.00	13.00	15.00	17.00

Articolo 48. Convenzioni con i Consorzi di smaltimento e riciclo

Per lo smaltimento presso l'impianto finale, di ciascuna delle tipologie di rifiuto, l'Ente sottoscriverà direttamente apposita Convenzione con il Consorzio di filiera e Impianto di smaltimento.

Articolo 49. Comunicazioni sulla raccolta effettuata

L'Appaltatore dovrà comunicare mensilmente all'Ente appaltante i dati complessivi, suddivisi per tipologia di rifiuto, su tutta la raccolta effettuata e fornire copia dei documenti di accompagnamento e di pesatura per certificare l'avvenuto conferimento presso l'azienda/impianto convenzionato indicato dall'Ente appaltante.

Articolo 50. La raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e lo sgombero e il trasposto di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico etc.) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dalla Ditta Appaltatrice nell'ambito del normale servizio di pulizia delle strade.
2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1 del presente articolo dovrà avvenire entro le 48 ore dalla segnalazione dell'Amministrazione Comunale.
3. Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti verranno di volta in volta concordati con l'Amministrazione Comunale e le attività di cui al presente comma verranno liquidate in economia.
4. Qualora fosse la Ditta Appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Articolo 51. Lavaggio e disinfestazione cassonetti per la raccolta dei rr.ss.uu.

1. L'appaltatore dovrà provvedere al lavaggio e alla disinfestazione dei cassonetti per la raccolta dei RR.SS.UU. per un numero complessivo di 36 (trentasei) lavaggi da effettuarsi secondo le seguenti modalità:
 - a) il lavaggio e la disinfestazione dovrà effettuarsi il secondo e il quarto martedì di ogni mese;
 - b) in caso di festività, il lavaggio e la disinfestazione dovrà essere concordato con la Committenza.

Articolo 52. Trasporto e smaltimento R.S.U. e assimilati

1. Lo smaltimento finale dei soli indifferenziati rifiuti urbani e assimilati non è compreso nell'appalto e quindi ogni onere relativo farà carico direttamente al Comune.
2. Resta a carico dell'appaltatore il trasporto e conferimento agli impianti di trattamento.

Articolo 53. La promozione di iniziative di informazione ed educazione ambientale

1. Sarà a carico della Ditta Appaltatrice la realizzazione di iniziative, promosse dal servizio competente, finalizzate a sviluppare ed accrescere la sensibilizzazione in materia ambientale e al miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio appaltato.
2. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative:
 - a) realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure e simili;
 - b) attività formativa presso le scuole ricadenti all'interno del territorio comunale;
3. L'impresa dovrà attuare annualmente una campagna di informazione degli utenti per l'esecuzione della raccolta differenziata dei rifiuti. A tale scopo, nell'ambito della campagna annuale, l'impresa dovrà promuovere idonei interventi di formazione, informazione ed educazione, utilizzando gli strumenti che verranno descritti nel seguito.
4. Gli obiettivi di ogni campagna di sensibilizzazione saranno quelli di:
 - a) informare i cittadini sulle modalità dei vari sistemi di raccolta per le diverse frazioni merceologiche presenti nel territorio, motivando i cittadini stessi alla partecipazione;
 - b) incentivare gli abitanti ad effettuare le raccolte differenziate sottolineando l'importanza del loro contributo;
 - c) dare il massimo risalto possibile all'attivazione di eventuali nuovi servizi.
5. La campagna informativa dovrà essere articolata su tre livelli di comunicazione:
 - a) livello promozionale;
 - b) livello informativo;
 - c) livello educativo.
6. Le caratteristiche prestazionali e i mezzi di diffusione ammessi per ogni livello sono i seguenti:
 - a) **livello promozionale:** strettamente pubblicitario, deve dare un messaggio chiaro ed immediato alla totalità degli abitanti, segnalando con schematicità le raccolte attivate nel territorio con particolare attenzione per le nuove iniziative. I mezzi di diffusione ammessi sono stampa, volantini e manifesti.
 - b) **livello informativo:** deve prevedere una maggiore completezza dell'informazione e deve comprendere anche notazioni tecniche più dettagliate sulle varie raccolte (tipologia dei materiali raccolti, modalità punti di recapito, destinazioni finali, obiettivi), dando massimo rilievo agli eventuali cambiamenti introdotti nel sistema (es. creazione della piattaforma ecologica) e all'attivazione di nuovi servizi. Deve coinvolgere in maniera più mirata gli utenti del servizio, sia domestici che commerciali e produttivi. I mezzi di diffusione ammessi sono opuscoli, manuali informativi, lettere, incontri, numero telefonico verde per consulenze.

- c) **livello educativo:** è rivolto principalmente agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori al fine di sviluppare la loro “coscienza ecologica”, educandoli ad acquisire nuovi comportamenti in funzione delle nuove iniziative previste (raccolte differenziate, compostaggio, ecc.). I mezzi di diffusione ammessi sono poster, adesivi, opuscoli, ecc.; tale materiale informativo può fungere da supporto per varie iniziative nelle scuole, tenute da personale qualificato, quali ad esempio lezioni sui sistemi di raccolta differenziata e sui vantaggi del riciclaggio, esercitazioni pratiche sulla separazione dei rifiuti, esperienze di autocompostaggio (se la scuola ha un giardino), stimoli della creatività mediante attività collaterali, ecc.
7. L'appaltatore in fase di gara è tenuto ad elaborare una apposita relazione tecnico – illustrativa sulle modalità di svolgimento della campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in merito ai servizi di raccolta differenziata e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Decreto Legislativo n. 22/97 e ss.mm.ii. La relazione dovrà essere composta secondo quanto indicato nel bando di gara.

Articolo 54. Prestazioni aggiuntive

La Committenza può richiedere in aggiunta ai servizi previsti l'inserimento di ulteriori date rispetto a quelle previste dal presente capitolato, richieste con sufficiente preavviso e conteggiate a parte.

PARTE IV ASPETTI ECONOMICI

Articolo 55. Corrispettivo dell'appalto

1. Per l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, il Comune di Palermiti riconosce all'Appaltatore l'importo di **€ 309.444,14**, di cui:

A) importo servizi soggetto a ribasso (oltre IVA nella misura di legge)	€. 295.700,00
B) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA nella misura di legge)	€. 8.871,00
C) oneri per funzioni tecniche art. 113 del codice appalti, come da regolamento comunale 80% del 2% di A+B(295.700,00 + 8.871,00) = €. 304.571,00 (art. 62 del capitolato speciale di appalto)	€. 4.873,14

2. Tale importo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato da eseguirsi secondo le modalità in esso stabilite, compresi tutti gli oneri afferenti al personale utilizzato e conseguenti al C.C.N.L. del settore, con implicita ammissione che l'Appaltatore ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi. Il corrispettivo comprende, oltre a tutte le spese dirette e indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti, anche gli oneri di ammortamento dei materiali, delle attrezzature e degli impianti eventualmente messi a disposizione dall'Appaltatore, nonché le corrispondenti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi, e quanto necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali dell'impresa, gli oneri accessori, le tasse e l'utile dell'Appaltatore.

Articolo 56. Soggetto attestante

1. In riferimento al precedente articolo 21 l'organismo di verifica della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel territorio comunale è individuato nell'Osservatorio Provinciale Rifiuti costituito presso il settore Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

2. La verifica della percentuale di raccolta differenziata avverrà secondo metodologie opportunamente tecniche validate in accordo con altri soggetti competenti. Tuttavia è possibile avvalersi di altro soggetto individuato concordatamente tra l'Amministrazione Comunale ed il gestore del servizio.

Articolo 57. Ulteriori oneri e spese a carico dell'Appaltatore

1. Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese da considerare compresi nel corrispettivo di cui al precedente articolo:

a) Contratto - Atti vari

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (di scritturazione e copia, di registrazione, di bollo, per diritti di segreteria, ecc.); tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico - contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio di che trattasi.

b) Licenze e denunce:

Tutte le spese per le procedure amministrative per l'acquisizione delle eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, ecc., comunque indispensabili per l'esecuzione servizio;

c) Mano d'opera:

Tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.); tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dell'Ente appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici per servizi diversi ed eventualmente richiesti nei confronti dei rispettivi propri dipendenti.

d) Spese del servizio:

Tutte le spese per l'organizzazione del servizio con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione al bacino d'utenza, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti idonei alla raccolta, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine del contratto, ivi compresa la distribuzione dei kit contenitori.

e) Sorveglianza e custodia:

Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione delle attrezzature dell'Appaltatore o ad esse affidate.

Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte dell'Ente appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. L'Appaltatore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei dipendenti, fosse danneggiato, riservandosi l'Ente appaltante, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o diversi provvedimenti che possano essere di competenza dell'Ente appaltante.

f) Assicurazioni:

Tutte le spese per assicurazione RCO per operai e persone addette al servizio, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione del servizio facenti parte del presente appalto. L'Appaltatore inoltre deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo della società assicuratrice con la quale ha contratto l'assicurazione e produrre copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari, del massimale di garanzia.

Articolo 58. Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi Consorzi obbligatori

1. I ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili saranno incassati dall'Appaltatore.
2. Anche i contributi che, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e.s.m.i., il CONAI e/o i Consorzi di filiera erogheranno a fronte dei costi di raccolta differenziata degli imballaggi in privativa, saranno di esclusiva competenza dell'Appaltatore.
3. Sussiste l'obbligo per l'Appaltatrice di segnalare alla Stazione Appaltante i quantitativi raccolti mensilmente distinti per tipologia.

Articolo 59. Pagamenti del corrispettivo

1. Il compenso verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento all'Ufficio Protocollo di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze e previa acquisizione da parte dell'ente di certificato che attesti la regolarità contributiva (DURC);
2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili alla Committenza non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore, né alla richiesta di scioglimento del contratto;

Articolo 60. Deposito cauzionale provvisoria e definitiva

1. Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 93 del D.lgs. 50/2016).
2. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del valore complessivo dell'appalto.
3. Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento;

4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 3 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria;

5. Detta cauzione definitiva dovrà:

a) essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

b) essere valida per tutto il periodo dell'appalto;

c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni contraria eccezione rimossa;

6. Nel caso di inadempienze contrattuali, la Committenza avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.

7. L'Appaltatore è tenuto a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

8. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.

9. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

Articolo 61. Garanzia assicurativa sulla responsabilità civile

1. L'Appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile verso il comune di Palermi, verso i terzi e verso i propri addetti (compreso il danno biologico e le malattie professionali), avente la stessa durata del contratto, con un massimale unico non inferiore a € 2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila).

2. Una copia della polizza dovrà essere esibita in sede di stipula del contratto in oggetto e dovrà costituire un allegato al medesimo.

3. La garanzia dovrà includere qualsiasi danno provocato a terzi durante l'esecuzione delle attività inerenti il contratto, compresi quelli da incendio e/o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui comunque detenute e quelli da inquinamento accidentale, nonché la responsabilità civile personale di tutti gli addetti alle operazioni.

Articolo 62. Spese e oneri fiscali

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'I.A. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Sono di competenza della ditta aggiudicataria, e quindi ricompensati con il corrispettivo di appalto, gli oneri spettanti relativi alla redazione degli atti e documenti tecnici-economici inerenti l'affidamento dell'appalto, pari ad euro 4.873,14 (comprensivi di tutti gli oneri) oltre IVA. Tali oneri, non soggetti a ribasso, sono chiaramente previsti nel quadro economico.

Tali oneri spettanti al soggetto incaricato dall'Ente Appaltante per la definizione degli atti e dei documenti tecnici – economici necessari alla gara di appalto, non soggetti a ribasso, saranno corrisposti dalla ditta aggiudicataria al Comune di Palermi prima della stipula del contratto di servizio. Il Comune ad avvenuto versamento e, comunque, entro due mesi dalla data di stipula del contratto di servizio li corrisponderà al soggetto incaricato in un'unica soluzione.

Articolo 63. Danni

1. La Committenza è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune appaltante.

2. L'Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune appaltante da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 64. Tracciabilità flussi finanziari

1. La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Qualora l'Appaltatore non rispetti la normativa sui flussi finanziari di cui alla legge n 136/2010 per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art 3, comma 8, della legge n 136/2010.

PARTE V AGGIUDICAZIONE

Articolo 65. Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45, 46, 47, 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.
2. Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei secondo quanto di seguito specificato.
3. **Requisiti di idoneità professionale:** Le ditte partecipanti alla gara dovranno essere in possesso e dimostrare i seguenti requisiti di idoneità professionale:
 - a) Iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizio oggetto d'appalto;
 - b) Per le sole cooperative essere regolarmente iscritte all'Albo delle società cooperative.
 - c) Per i soli consorzi di cooperative essere regolarmente iscritte nello schedario generale della cooperazione;
 - d) Iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.L. 406/98 e s.m.i. per le seguenti categorie:

Categoria 1 Classe E o superiore: In caso di RTI fatto salvo per ognuna delle imprese costituenti il raggruppamento l'obbligo di iscrizione all'Albo, è comunque condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella categoria 1 classe E o superiore, corrispondente alla prestazione principale. Ciascuna impresa mandante dovrà possedere le iscrizioni all'Albo necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa e che verranno specificati nella dichiarazione di costituzione in RTI.
 - e) Certificazione di qualità:

possesso della certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9001 rilasciata da organismo accreditato, comprendente tra le attività certificate tutte quelle oggetto della gara. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara.
4. **Capacità economica e finanziaria:** Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono dimostrare la propria capacità finanziaria e pertanto devono dichiarare e dimostrare:
 - a) di possedere idonee referenze rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando, da cui risulti la capacità e solidità economico-finanziaria dell'Impresa. In caso di RTI detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese associate.
 - b) Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016 (criteri di selezione e soccorso istruttorio) è richiesto un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi (2014-2015-2016) pari ad almeno una volta e mezza quello da appaltare, da intendersi come cifra complessiva del triennio.
 - c) Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. N.50/2016 (criteri di selezione e soccorso istruttorio) è richiesto un fatturato specifico relativo al servizio oggetto del presente appalto riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi (2014-2015-2016) servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, per un importo complessivo pari all'importo complessivo presunto a quello da appaltare. In caso di RTI i requisiti di cui ai punti b) e c) devono essere posseduti dal mandatarario nella misura del 60% mentre le imprese mandanti dovranno possedere i medesimi requisiti nella misura minima del 20% purché la somma complessiva dei requisiti posseduti dal raggruppamento sia almeno pari all'importo da appaltare.
5. **Capacità tecnica – organizzativa:** Aver effettuato in modo continuativo negli ultimi tre anni (2014-2015-2016) antecedenti la scadenza del bando, servizi di gestione dei rifiuti urbani in Comuni e/o associazioni di Comuni con una popolazione complessiva servita non inferiore a 2.000 abitanti. Detto requisito non è frazionabile, pertanto in caso di RTI costituita o da costituire il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo per intero.

Sono esclusi dalla procedura di gara le offerte provenienti da operatori economici che hanno in corso contenziosi di qualsiasi natura con il Comune di Palermi.